

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4385 del 07/08/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-1592 del 25/06/2016 intestata a CABE S.R.L. per l'insediamento ove si svolge attività estrattiva e frantumazione di pietre e minerali vari sito in Comune di Borghi, Loc. Masrola, Via Provinciale Uso.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4568 del 07/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sette AGOSTO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-1592 del 25/06/2016 intestata a CABE S.R.L. per l'insediamento ove si svolge attività estrattiva e frantumazione di pietre e minerali vari sito in Comune di Borghi, Loc. Masrola, Via Provinciale Uso.

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2016-1592 del 25/05/2016, recante ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CABE S.R.L. con sede legale in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), Via Portici Torlonia n. 16. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di frantumazione di pietre e minerali vari, sito in Comune di Borghi, Via Provinciale Uso, Loc. Masrola”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Borghi in data 13/06/2016 con Atto Prot. Com.le 2665;

Atteso che la stessa è stata successivamente aggiornata con i seguenti atti:

- Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2017-1316 del 14/03/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Borghi in data 23/03/2017 con Atto Prot. Com.le n. 1163;
- Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2017-3282 del 26/06/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Borghi in data 01/07/2017 con Atto Prot. Com.le n. 3218;
- Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2020-2182 del 12/05/2020, rilasciata dal SUAP del Comune di Borghi in data 28/05/2020 con Atto Prot. Com.le n. 2681;
- Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2023-6111 del 22/11/2023, rilasciata dal SUAP del Comune di Borghi in data 29/11/2023 con Atto Prot. Com.le 7757;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2016 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B e relativa Planimetria “SCARICHI DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO”, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale;
- all'ALLEGATO C “SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE”, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- all'ALLEGATO C-bis - Area Ex CEISA “SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE”, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Considerato che in data 14/06/2024 è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale dell'AUA sopra richiamata, acquisita da Arpae al Prot. n. PG/2024/110942, inerente l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale (Allegato B e Relativa Planimetria), con la quale si chiede in relazione allo scarico “1. Scarico di acque reflue di dilavamento (S2 in Planimetria)”, proroga al 30/06/2025 della prescrizione n. 10;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Arpae n. PG/2024/114840 del 21/06/2024, formulata ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., finalizzata alla valutazione della comunicazione presentata;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali: Rapporto istruttorio acquisito in data 25/07/2024, ove è specificato in particolare quanto segue:

(...) Considerato che l'A.U.A. sopra citata all'Allegato B e Relativa Planimetria per lo scarico 1. Scarico di acque reflue di dilavamento (S2 in planimetria) stabilisce la seguente prescrizione:

“10. Entro il 30/06/2024 dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: ph, BOD5, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali. Gli esiti analitici dovranno essere tempestivamente comunicati tramite PEC al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it); la frequenza degli autocontrolli successivi dovrà essere annuale a partire dalla data dell'ultimo autocontrollo effettuato con valutazione dei medesimi parametri e gli esiti degli stessi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa; I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica dei valori limite autorizzati;”

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale di AUA presentata ad Arpae in data 14/06/2024 acquisita al prot. n. PG/2024/110942 del 17/06/2024, da CABE SRL inerente l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di dilavamento in acque superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi con la quale si chiede la proroga al 30/06/2025 della sopra citata prescrizione; (...)

Tenuto conto che nella predetta istanza, la ditta comunica che i lavori inerenti la realizzazione dell'area per il rifornimento dei mezzi di cava non sono ancora conclusi e pertanto allo stato attuale non è ancora stato installato il disoleatore previsto a valle della piazzola di stazionamento dei mezzi e che successivamente al completamento dei lavori dovrà intercorrere un ulteriore periodo temporale utile alla conclusione del procedimento di autorizzazione all'area di rifornimento ed al collaudo anche da parte dei VVFF; (...)

Valutato che, sulla base di quanto sopra esposto, vi sia la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di dilavamento di cui all'Allegato B e Relativa Planimetria dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, sostituendo la prescrizione 10 dello scarico 1. Scarico di acque reflue di dilavamento (S2 in planimetria), di seguito riportata:

“10. Entro il 30/06/2024 dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: ph, BOD5, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali. Gli esiti analitici dovranno essere tempestivamente comunicati tramite PEC al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it); la frequenza degli autocontrolli successivi dovrà essere annuale a partire dalla data dell'ultimo autocontrollo effettuato con valutazione dei medesimi parametri e gli esiti degli stessi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa; I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005

e quindi consentire la verifica dei valori limite autorizzati;”

con quanto di seguito riportato, a seguito di quanto richiesto con la modifica in oggetto:

“10. Entro il 30/06/2025 dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: ph, BOD5, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali. Gli esiti analitici dovranno essere tempestivamente comunicati tramite PEC al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it); la frequenza degli autocontrolli successivi dovrà essere annuale a partire dalla data dell’ultimo autocontrollo effettuato con valutazione dei medesimi parametri e gli esiti degli stessi dovranno essere conservati presso l’insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa; I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica dei valori limite autorizzati;” (...)

Si propone di aggiornare l’allegato B e Relativa Planimetria dell’Autorizzazione Unica Ambientale vigente, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con la sostituzione integrale della prescrizione n. 10 riportata per lo scarico 1. Scarico di acque reflue di dilavamento (S2 in planimetria), come di seguito esposto:

“10. Entro il 30/06/2025 dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: ph, BOD5, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali. Gli esiti analitici dovranno essere tempestivamente comunicati tramite PEC al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it); la frequenza degli autocontrolli successivi dovrà essere annuale a partire dalla data dell’ultimo autocontrollo effettuato con valutazione dei medesimi parametri e gli esiti degli stessi dovranno essere conservati presso l’insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa; I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica dei valori limite autorizzati;”

rimanendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell’autorizzazione allo scarico vigenti.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2016-1592 del 25/05/2016, recante ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CABE S.R.L. con sede legale in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), Via Portici Torlonia n. 16. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di frantumazione di pietre e minerali vari, sito in Comune di Borghi, Via Provinciale Uso, Loc. Masrola”, rilasciata dal SUAP del Comune di Borghi in data 13/06/2016 con Atto Prot. Com.le 2665, come segue:

- **la prescrizione n. 10 riportata per lo scarico 1. Scarico di acque reflue di dilavamento (S2 in planimetria) dell’Allegato B e Relativa Planimetria “SCARICHI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO” è sostituita con la seguente:**

10. Entro il 30/06/2025 dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: ph, BOD5, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali. Gli esiti analitici

dovranno essere tempestivamente comunicati tramite PEC al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it); la frequenza degli autocontrolli successivi dovrà essere annuale a partire dalla data dell'ultimo autocontrollo effettuato con valutazione dei medesimi parametri e gli esiti degli stessi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa; I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica dei valori limite autorizzati;

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae-Emilia-Romagna per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-AMB-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, la **Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2016-1592 del 25/05/2016**, recante ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CABE S.R.L. con sede legale in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), Via Portici Torlonia n. 16. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di frantumazione di pietre e minerali vari, sito in Comune di Borghi, Via Provinciale Uso, Loc. Masrola"*, rilasciata dal SUAP del Comune di Borghi in data 13/06/2016 con Atto Prot. Com.le 2665, **come segue:**

- **la prescrizione n. 10 riportata per lo scarico 1. Scarico di acque reflue di dilavamento (S2 in planimetria) dell'Allegato B e Relativa Planimetria "SCARICHI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO" è sostituita con la seguente:**

10. Entro il 30/06/2025 dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: ph, BOD5, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali. Gli esiti analitici dovranno essere tempestivamente comunicati tramite PEC al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it); la frequenza degli autocontrolli successivi dovrà essere annuale a partire dalla data dell'ultimo autocontrollo effettuato con

valutazione dei medesimi parametri e gli esiti degli stessi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa; I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica dei valori limite autorizzati;

2. Di confermare, per le parti non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì Cesena n. DET-AMB-2016-1592 del 25/05/2016;
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì Cesena n. DET-AMB-2016-1592 del 25/05/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.
6. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Borghi per la notifica alla ditta e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL della Romagna - DSP di Cesena ed al Comune di Borghi per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.